



Comune di Lodi

Protocollo Generale dal 2008

N° **41291** del **15/10/2015**

Movimento: Arrivo

Data Arrivo: 15/10/2015

Tipo Documento: Documento Urbanistica

Posta elettronica certificata

Oggetto: **PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL PGT VIGENTE DEL COMUNE DI LODI PER L'AMPLIAMENTO DEL POLO PRODUTTIVO ICR. TRASMISSIONE PARERE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP VIGENTE**

cat/clat: 06/02 *F. 1460*

Doc. Esterno: n°: 25782 Data: 15/10/2015

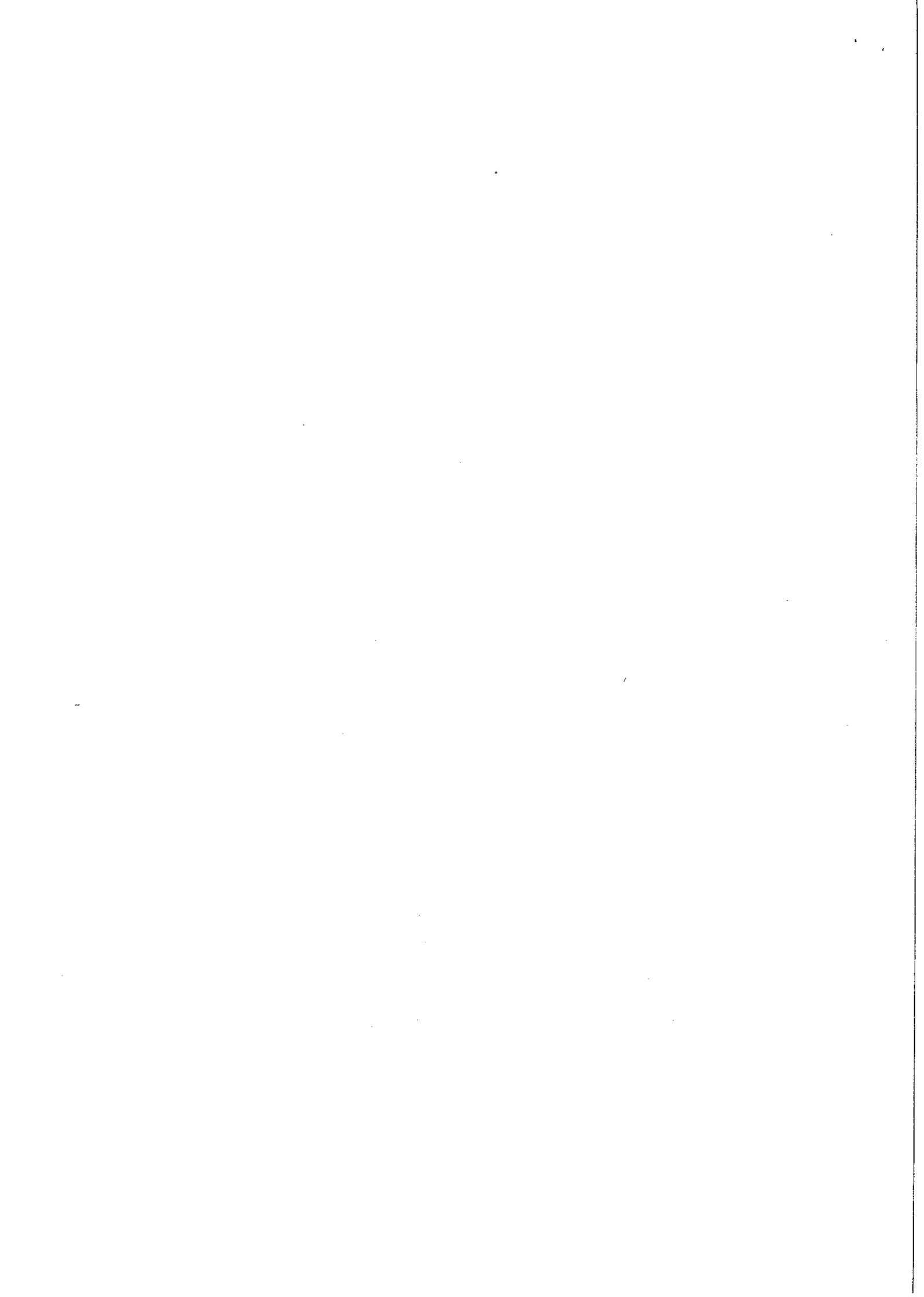
Pratica:

Smistamenti

In carico a	dal	Data Ricev.	Trasmesso da	
S6. Urbanistica	15/10/2015		A. Protocollo Generale	Originale
S6. Sportello Unico Attività Produttive	15/10/2015		A. Protocollo Generale	Copia

Riferimenti al Documento

Anno	Tipo Registro	Numero	Tipo Riferimento
2015		24530	Messaggio Originale





PROVINCIA
DI LODI

Area 2

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. , 07.14.01

Allegati n. 1 (DP n.134/2015)

Lodi,

Egr. Ing. Giovanni Ligi
Dirigente del Settore 7 – Urbanistica, Edilizia e
Manutenzione del Patrimonio
del Comune di Lodi
Piazzale Forni, 1
26900 Lodi

Oggetto: Permesso di costruire in variante al PGT vigente del Comune di Lodi per l'ampliamento del polo produttivo ICR. Trasmissione parere di compatibilità con il PTCP vigente.

Con la presente, si trasmette copia conforme della delibera del Presidente della Provincia di Lodi n.134 del 7 Ottobre 2015, con la quale, ai sensi del comma 2 dell'art. 97 della l.r. 12/05, è stato espresso il parere di compatibilità con il PTCP vigente in merito al progetto in oggetto.

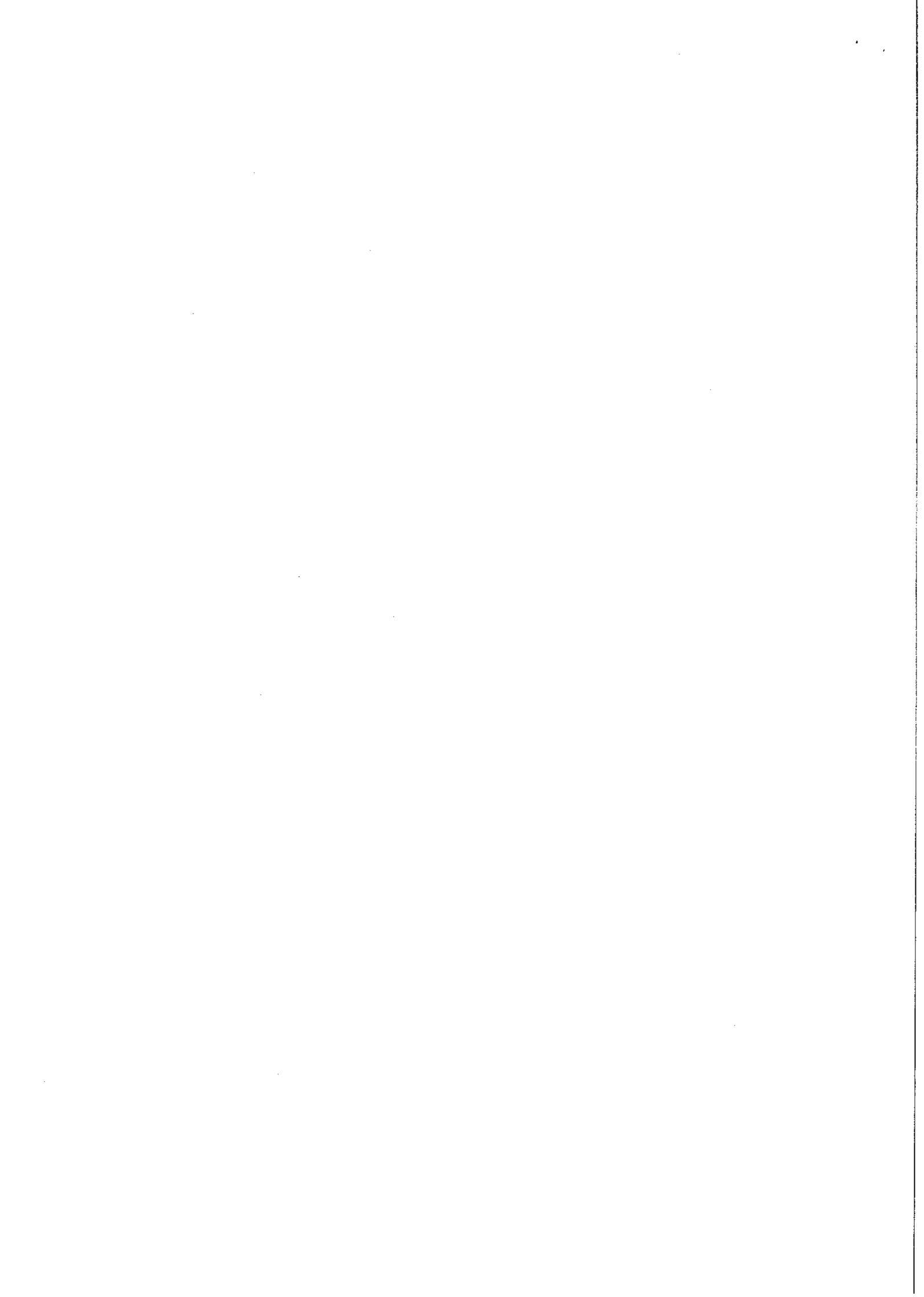
Cordiali saluti.

La Responsabile dell'Unità Operativa
Pianificazione Territoriale
dott. arch. Barbara Fugazza



Barbara Fugazza

Referente dell'istruttoria: geom. Diego Costantini
Tel. 0371-442.279
e-mail: diego.costantini@provincia.lodi.it





PROVINCIA
DI LODI

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

CODICE ENTE 11600

Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

Reg. Del. P. 134 / 2015

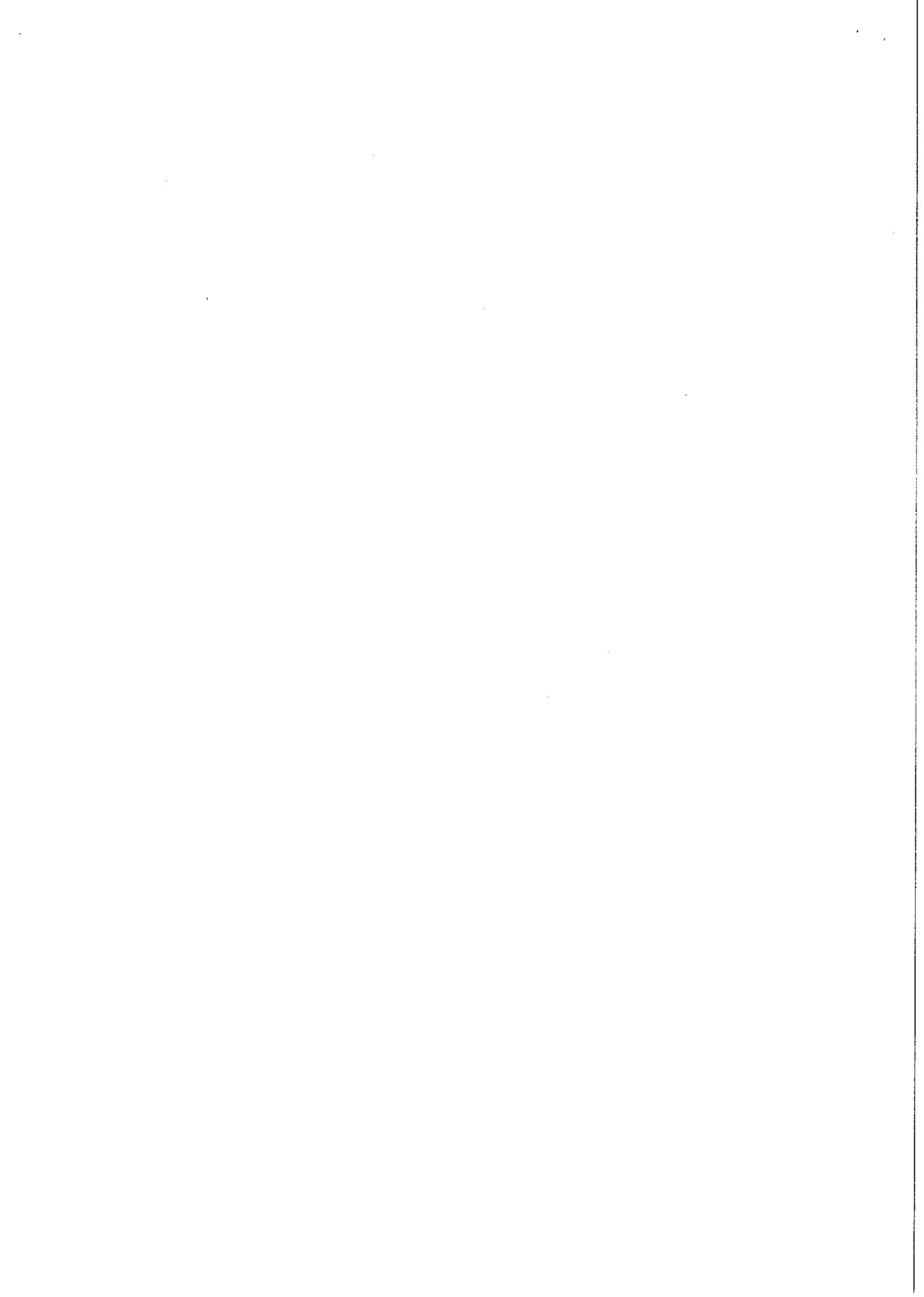
Seduta n. 43 del giorno 07-10-2015

**Oggetto: PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL PGT VIGENTE DEL COMUNE DI
LODI PER L'AMPLIAMENTO DEL POLO PRODUTTIVO ICR. PARERE DI
COMPATIBILITA' COL PTCP**

L'anno duemilaquindici addì sette del mese di Ottobre alle ore 15:00 nella sede della Provincia di Lodi il Presidente Dott. MAURO SOLDATI con l'assistenza del Segretario Generale Dott. MARIA RITA NANNI.

ADOTTA

La deliberazione di seguito riportata



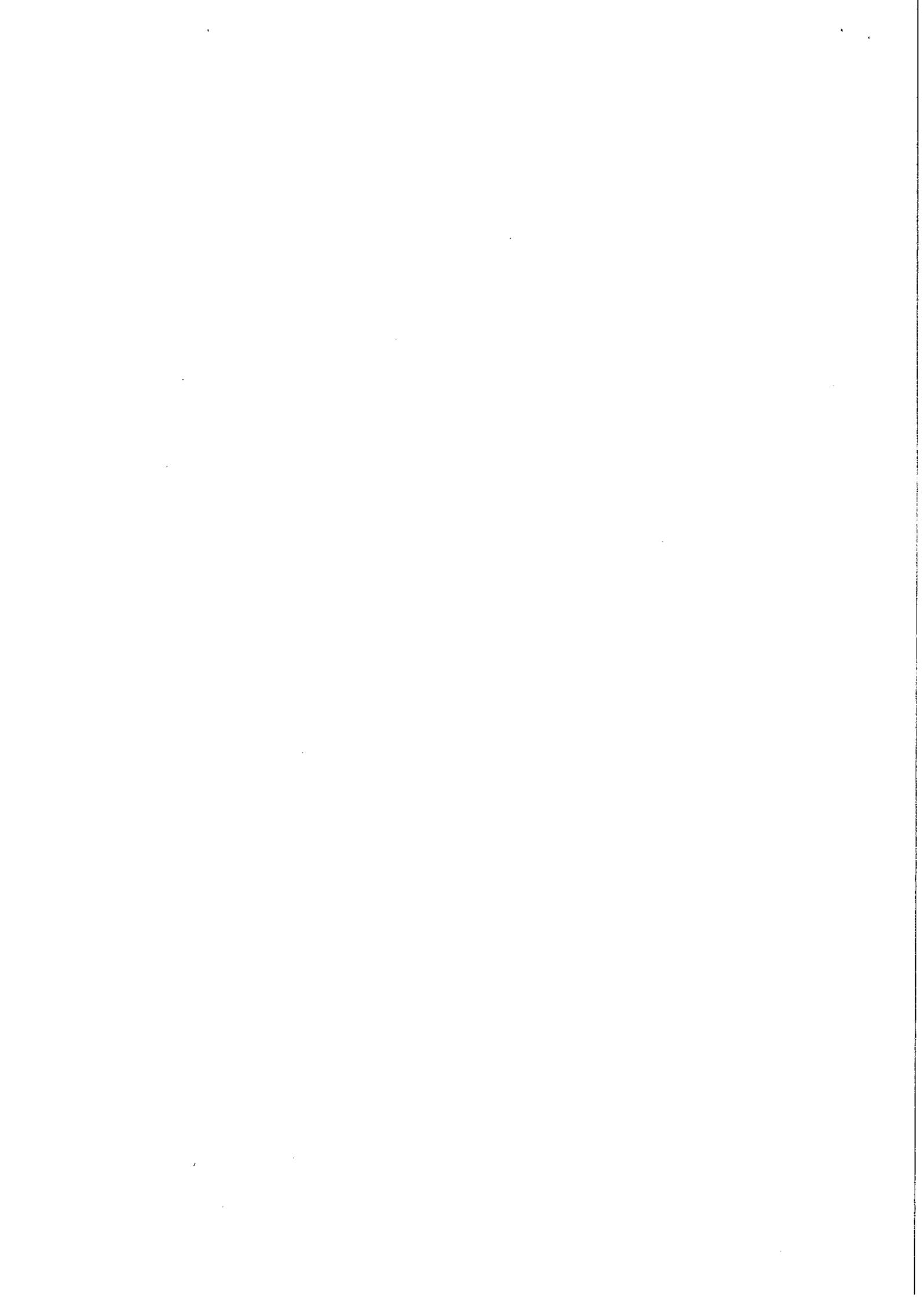
IL PRESIDENTE

Premesso:

- che il 9 Agosto 2012 (prot. prov. n.24898) lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Lodi conformemente ai disposti delle D.G.R. n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e n.IX/761 del 10 novembre 2010, ha comunicato la messa a disposizione del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS connesso all'approvazione del Master-plan complessivo dell'ampliamento del polo produttivo ICR da realizzarsi in diverse fasi di intervento con il contestuale rilascio del permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del DPR 160/10 e s.m.i. relativo alla 1^a fase di intervento, e ha contestualmente convocato la conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per il giorno 13 Settembre 2012;
- che il Dipartimento II della Provincia di Lodi con nota del 13 Settembre 2012 ha espresso osservazioni in merito alla documentazione di VAS depositata comunicando che:
 1. parte delle aree ricadono all'interno del perimetro del Parco Adda Sud. La variante al PTC del Parco Adda Sud, adottata e in fase di approvazione, classifica tali aree come ambito per gli insediamenti comunali (IC). Nella Variazione di PTCP inerente la modifica del perimetro dell'ICR, approvata con DGP n.28 del 17 Febbraio 2011, si dava atto che l'attuazione di quella porzione di territorio è subordinata all'approvazione della variante del PTC del Parco Adda Sud (lr 22/94). In merito a questo aspetto e alla valutazione ambientale strategica si ricorda che laddove le risorse risultino localizzate internamente ai confini del Parco Adda Sud, gli indirizzi del PTCP della Provincia di Lodi si intendono integrativi ed eventualmente complementari alle indicazioni contenute nelle NTA del PTC del Parco. In merito alla compatibilità dell'intervento del comparto sud si demanda quindi alle valutazioni dell'Ente Gestore del Parco Adda Sud;
 2. esaminata la documentazione messa a disposizione e sentita l'U.O. Strade, anche in riferimento ai contenuti del protocollo d'intesa sottoscritto in data 24 Marzo 2011 tra la Provincia di Lodi e le Amministrazioni comunali di Lodi e Boffalora d'Adda (approvato con DGP n.26 del 17.02.2011), fermo restando la decisione di non assoggettare alla VAS l'intervento in esame, in variante al P.R.G. vigente del Comune di Lodi, si è ritenuto di formulare delle proposte/osservazioni con particolare riferimento alla valutazione delle ricadute infrastrutturali:
 - 2.a sull'accesso a nord (indicato come accesso all'ampliamento nord) un intervento puntuale di sistemazione dell'intersezione SP 25/strada comunale del Portadore Alto. Tale intervento dovrà essere finalizzato:
 - alla predisposizione di elementi di raccordo dei cigli stradali di raggio non inferiore a 10/12,00 m;
 - all'allargamento della strada fino a 7,00 m dell'attuale sedime della strada comunale di accesso all'impianto per un tratto di lunghezza non inferiore a 50,00 m, misurati a partire dal limite della carreggiata della SP 25;
 - alla realizzazione di un'isola spartitraffico centrale rialzata per la differenziazione delle correnti di traffico in entrata e uscita dall'impianto per la disciplina delle manovre con l'obbligo della svolta a destra nelle fasi di entrata e uscita;
 - al ripristino della pendenza dell'accesso verso la proprietà, al fine di garantire lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla strada provinciale;
 - all'installazione della necessaria segnaletica orizzontale e verticale, secondo le disposizioni del D.L.vo n. 285/1992 e del DPR n. 495/1992.



Handwritten signature or initials.



Sull'accesso in parola le manovre consentite, per i mezzi in entrata e uscita da e per l'insediamento, sono solo esclusivamente di svolta a destra..

- La strada comunale del Portadore Alto interseca la SP 25 in un tratto rettilineo della strada provinciale, in cui sono garantite sufficienti condizioni di visibilità dello svincolo; l'adeguamento dell'intersezione si rende però opportuno per migliorare le condizioni di fluidità e sicurezza della circolazione stradale in questo tratto dell'arteria, in considerazione delle sostenute velocità di transito dei veicoli sulla SP 25 e delle difficoltose manovre di emissione ed immissione da e per l'impianto ICR, per la conformazione tortuosa della strada del Portadore Alto nel tratto che confluisce sulla SP 25, per la limitata larghezza del sedime stradale e per i raggi di raccordo poco ampi. Per tali ragioni, oltre a quelle già evidenziate nelle premesse relative all'importanza dei collegamenti gestiti dalla SP 25 (che unisce la SP ex 415 alla SP ex 235) e dei consistenti flussi di traffico che vi transitano, si chiede di valutare l'ipotesi di adeguamento dell'accesso secondo i disposti sopra richiamati. Una soluzione alternativa, che non modificherebbe la situazione attuale, prevedere la modifica parziale della viabilità interna all'insediamento ICR, in modo tale che i collegamenti con l'ampliamento nord possano essere gestiti internamente senza utilizzare le intersezioni con la rete provinciale. Questa soluzione è sicuramente preferibile a tutte quelle sopra elencate poiché tutta la viabilità sarebbe gestita attraverso della intersezione ove è stata prescritta l'introduzione del sistema giratorio.

2.b Per ciò che riguarda l'accesso all'ampliamento Sud, la U.O. Strade, rileva inoltre, come già ampiamente segnalato nelle istruttorie precedenti e nei vari incontri ufficiosi e ufficiali avuti con i rappresentanti della proponente, con i progettisti incaricati e le varie amministrazioni locali interessate dall'ampliamento, la necessità, della disciplina e messa in sicurezza dell'accesso dalla SP 25, attraverso la realizzazione di un sistema rotatorio a 4 braccia, in conformità alla DGR n. 7/20829 del 16.02.2005 e al vigente Regolamento Provinciale. L'inserimento di una rotatoria sullo svincolo in oggetto, rispetto alla soluzione di progetto ipotizzata che prevede un'intersezione di tipo canalizzato, con corsie di accelerazione e decelerazione laterali e corsie di accumulo centrali per le manovre di svolta a sinistra e con isole spartitraffico centrali e laterali in ingresso al sito produttivo consentirà:

- un migliore controllo delle velocità dei veicoli in transito sull'intersezione, dato che la rotatoria costringerà ad un progressivo rallentamento i mezzi in transito, fino a valori cinematici inferiori ai limiti usualmente assunti a base di progetto (velocità massime comprese tra 40 e 50 km/h), con ricadute positive sulle condizioni di sicurezza della circolazione;
- la realizzazione in sicurezza di un attraversamento ciclo-pedonale, per il quale in corrispondenza della rotatoria potranno essere realizzati appositi presidi rialzati (isole spartitraffico) che garantirà un attraversamento in sicurezza per i lavoratori della società che utilizzeranno la bicicletta per gli spostamenti casa lavoro al fine di promuovere l'uso di mezzi alternativi ai veicoli a motore;
- una consistente diminuzione del consumo di suolo, dato che verrebbe evitato l'allargamento dell'attuale sede stradale per un tratto di circa 250 m di lunghezza;
- la diminuzione dei costi di realizzazione dell'opera, tenuto conto che, nell'ambito dei lavori di realizzazione del percorso ciclo-pedonale in affiancamento alla SP 25, le opere di sistemazione e allargamento dell'accesso al polo estrattivo Mizzi e di risoluzione delle opere irrigue (spostamento canali, tombinature ecc.) sono state in parte già realizzate da questa Amministrazione, tenendo conto del possibile inserimento della

A D I
ADP

ADP



rotatoria per la disciplina dell'accesso all'insediamento in parola ICR, come da preliminari ipotesi assunte e definite negli anni precedenti.

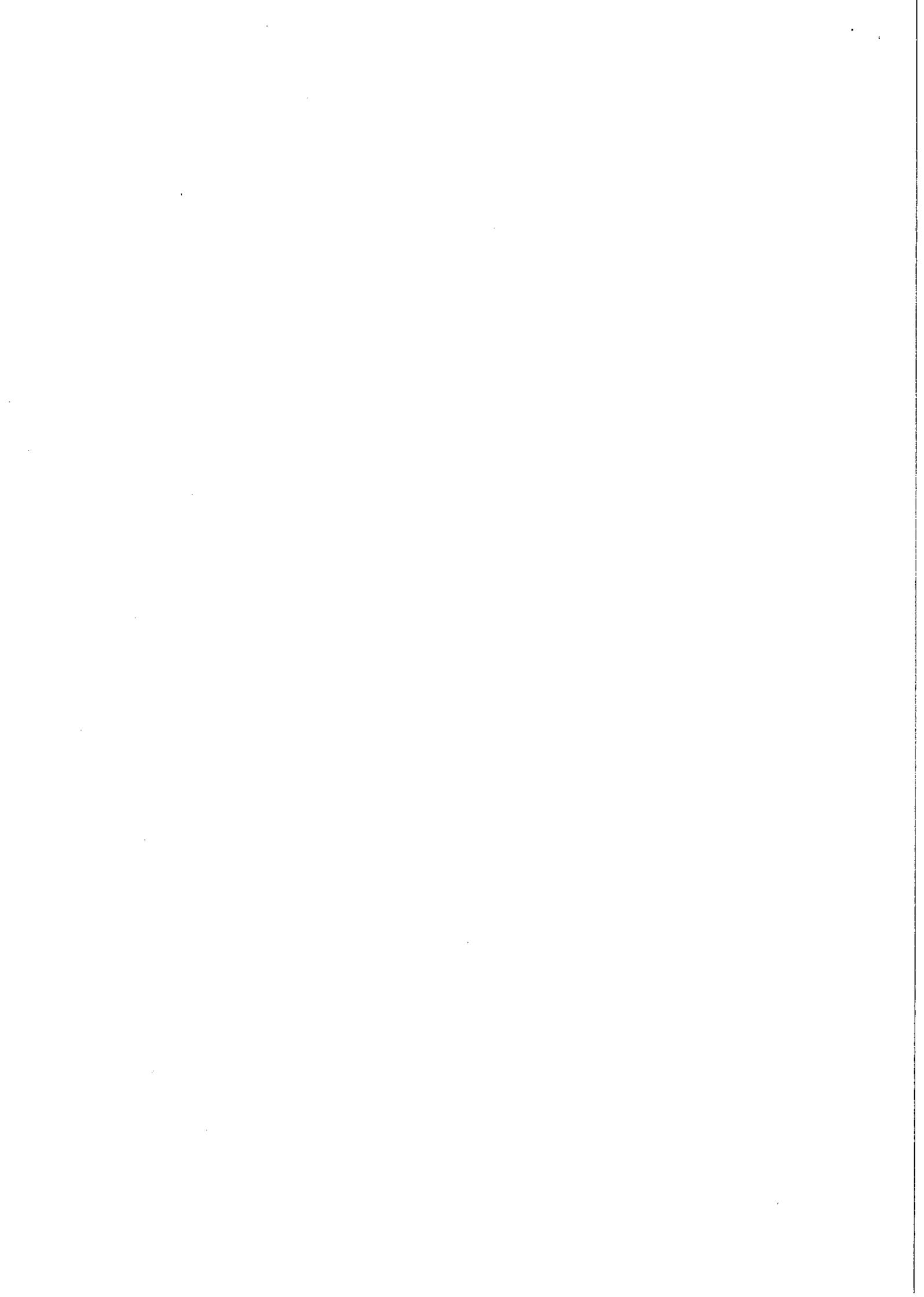
- la razionalizzazione degli altri accessi diretti sulla SP 25, collocati in questo tratto di strada, data la possibilità di realizzare un eventuale contro-strada da far confluire sulla rotatoria (4° braccio).

2.c Al fine di effettuare una valutazione più precisa è necessario integrare la documentazione con l'invio di uno studio del traffico con le matrici di origine e destinazione per comprendere, oltre alla SP 25, quali altre strade provinciali siano utilizzate dal traffico indotto dall'insediamento poiché a fronte della sua collocazione il polo produttivo ICR è raggiungibile da Nord, attraverso la rete stradale della provincia di Cremona e la SP ex SS 415, e da S, attraverso la SS 9 e la SP ex SS 235). Ciò consentirà di meglio calibrare le soluzioni viabilistiche di modifica e adeguamento degli accessi esistenti. Si chiede pertanto alla proponente di procedere, successivamente alla realizzazione dell'impianto e nella fase di ordinario esercizio, all'installazione lungo la SP 25, prima e dopo l'accesso, centraline di rilevamento del traffico e di predisporre un programma di monitoraggio del traffico per la rilevazione del traffico in entrata e uscita dal sito ICR, che sarà successivamente aggiornato con scadenza biennale (almeno per i primi 4 anni). I dati rilevati serviranno a stabilire se gli interventi delineati siano sufficienti a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione lungo la SP 25 o se siano da mettere in campo ulteriori interventi, al momento non prevedibili.

2.d Per quanto attiene il sistema della mobilità e, nello specifico, il tema relativo all'implementazione ed incentivazione dell'utilizzo del mezzo pubblico, si evidenzia la necessità di prevedere idonee fermate bus (ai sensi del D. Lgs. n.285/92 e D.P.R. n.495/92 nuovo Codice della Strada e regolamento di attuazione, del D.M. 5.11.2001 caratteristiche funzionali e geometriche delle strade di nuova costruzione e successivo D.M. 22.04.2004 e del B.U.R.L. n. 44 - 1° Suppl. Straordinario al 31 ottobre 2006) dislocate in modo tale da poter essere utilizzate non solo dalla linea di TPL urbano (della città di Lodi) ma anche dalla linea extraurbana " Lodi - Treviglio23 di competenza della provincia di Cremona.

2.e Tenuto conto che in affiancamento al tracciato della SP 25 il progetto in esame prevede di ricavare l'area parcheggio a servizio dei dipendenti e la maggior parte degli interventi di compensazione e mitigazione ambientale (piantumazioni a macchia e filare e piantumazione a verde delle aiuole e delle scarpate), oltre all'installazione delle recinzioni, si ricorda che tali interventi devono essere sempre conformi alle fasce di rispetto stradale della SP 25 (classificata strada extraurbana di tipo C2), ai sensi del D.L.vo n. 285/1992 e del relativo regolamento di attuazione DPR n. 495 del 1992, art. 26.

- che il 21 Gennaio 2013 (prot. prov. n.2046) lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Lodi ha convocato un primo incontro tecnico relativo alla proposta di Permesso di costruire in variante al PGT vigente del Comune di Lodi per l'ampliamento del polo produttivo ICR per il giorno 1 Febbraio 2013;
- che il 1 Febbraio 2013 si è svolto, presso il Comune di Lodi, il sopra richiamato primo incontro tecnico relativo alla proposta di Permesso di costruire in variante al PGT vigente del Comune di Lodi per l'ampliamento del polo produttivo ICR;
- che il 26 Marzo 2013 lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Lodi ha trasmesso il verbale del primo incontro tecnico relativo alla proposta di Permesso di costruire in variante al PGT vigente del Comune di Lodi per l'ampliamento del polo produttivo ICR tenutosi il 1 Febbraio 2013;
- che il 25 Giugno 2015 (prot. prov. n.17113) lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Lodi conformemente ai disposti delle D.G.R. n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e

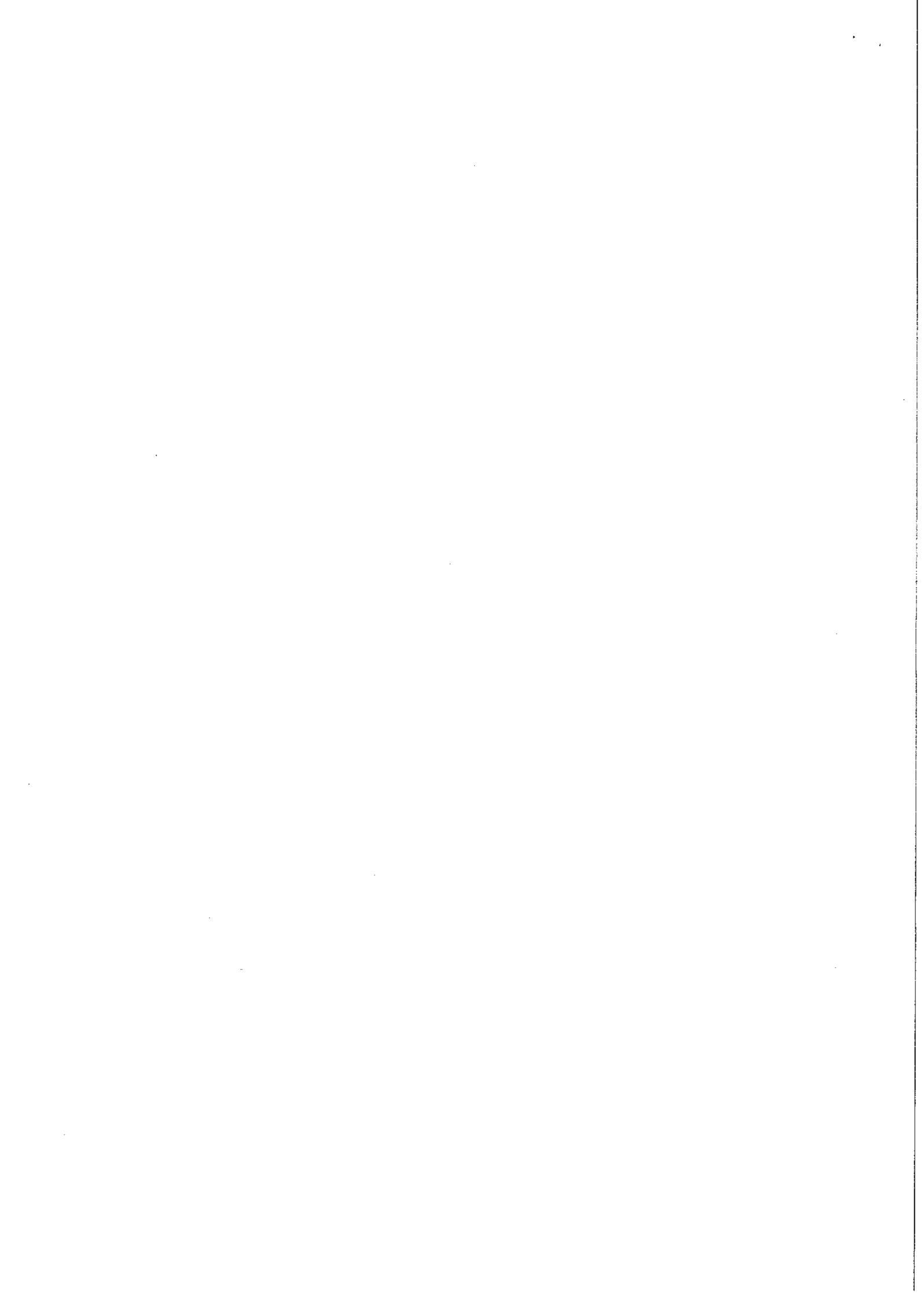


n.IX/761 del 10 novembre 2010, ha comunicato il riavvio dell'iter di approvazione del Master-plan complessivo dell'ampliamento del polo produttivo ICR da realizzarsi in diverse fasi di intervento con il contestuale rilascio del permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del DPR 160/10 e s.m.i. relativo alla 1^a fase di intervento e la messa a disposizione del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS, e ha contestualmente convocato la conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per il giorno 21 Luglio 2015;

- che l'Unità di Staff Pianificazione Territoriale della Provincia di Lodi con nota n.20157 del 29 Luglio 2015 ha formulato delle osservazioni recependo il parere del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità, acquisito agli atti il 23 Luglio 2015;
- che con il sopra citato parere l'Unità di Staff Pianificazione Territoriale della Provincia di Lodi ha evidenziato che:
 - successivamente alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra i Comuni di Lodi e Boffalora d'Adda, nel Marzo del 2011, in occasione della Conferenza dei Servizi indetta in data 13.09.2012, la Soc. Ciprea ha illustrato un'ipotesi progettuale di adeguamento dell'intersezione diversa da quella contenuta nel Protocollo d'intesa;
 - l'ipotesi progettuale, trasmessa nel Dicembre 2012, supportata da una relazione tecnica redatta dallo Studio M2P s.r.l., a firma dell'ing. Marco Zanetti, e stata esaminata da questo Dipartimento, che, in data 22.01.2013, ha risposto con specifico parere tecnico del Dirigente dott. Ing. Maurizio Pozzi, che si allega per opportuna conoscenza;
 - l'esito della verifica, effettuata attraverso gli elaborati ed i dati trasmessi dalla Studio Tecnico M2P, propendeva con esito a vantaggio della proposta avanzata, purché, successivamente all'entrata a pieno regime del sito, e per un arco temporale di almeno 12 mesi, si procedesse ad effettuare una verifica dei livelli di traffico; ciò al fine di poter monitorare il grado di funzionalità e di sicurezza della soluzione realizzata, con l'obbligo, in caso di rilevanti situazioni critiche, della modifica dell'intersezione secondo le soluzioni tecniche di livello più idoneo.
 - visto quanto sopra esposto, considerato che il progetto di ampliamento non ha subito modifiche, si confermano le valutazioni viabilistiche espresse nel parere tecnico precedentemente reso
 - a fronte delle nuove ipotesi di sistemazioni viabilistiche e dei conseguenti impegni che la Società Ciprea dovrebbe assumersi con l'adozione della nuova soluzione (sicuramente diversi da quelli elencati nel protocollo d'intesa sottoscritto nel 2011), si ritiene che tale strumento debba essere aggiornato con una articolazione specifica per ciò che attiene gli obblighi connessi alla trasformazione urbanistica in atto;
- che il 21 Luglio 2015, presso il Comune di Lodi, si è svolta la conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS ove l'autorità competente per la VAS del Comune di Lodi, con atto n. 885 del 12 Agosto 2015, ha decretato la non assoggettabilità dell'intervento in esame alla formazione della Valutazione Ambientale Strategica.

Premesso altresì:

- che il 4 Agosto 2015 (prot. prov. n.21048) lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Lodi ha convocato, per il giorno 26 Agosto 2015, la conferenza dei Servizi per l'esame del Master-plan complessivo dell'ampliamento del polo produttivo ICR (da realizzarsi in diverse fasi di intervento) con il contestuale rilascio del permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art.8 del DPR 160/10 e s.m.i., relativo alla 1^a fase, finalizzata, tra l'altro, all'acquisizione del parere di compatibilità con il PTCP, previsto dall'art.97 della LR 12/2005;
- che in detta sede è necessario, ai sensi dell'art.97 della LR 12/05, esprimere parere circa la verifica di compatibilità dell'intervento con il PTCP;
- che l'Unità di Staff Pianificazione Territoriale della Provincia di Lodi con nota n.21873 del 25 Agosto 2015 ha formulato delle osservazioni recependo il parere del Dipartimento Infrastrutture,



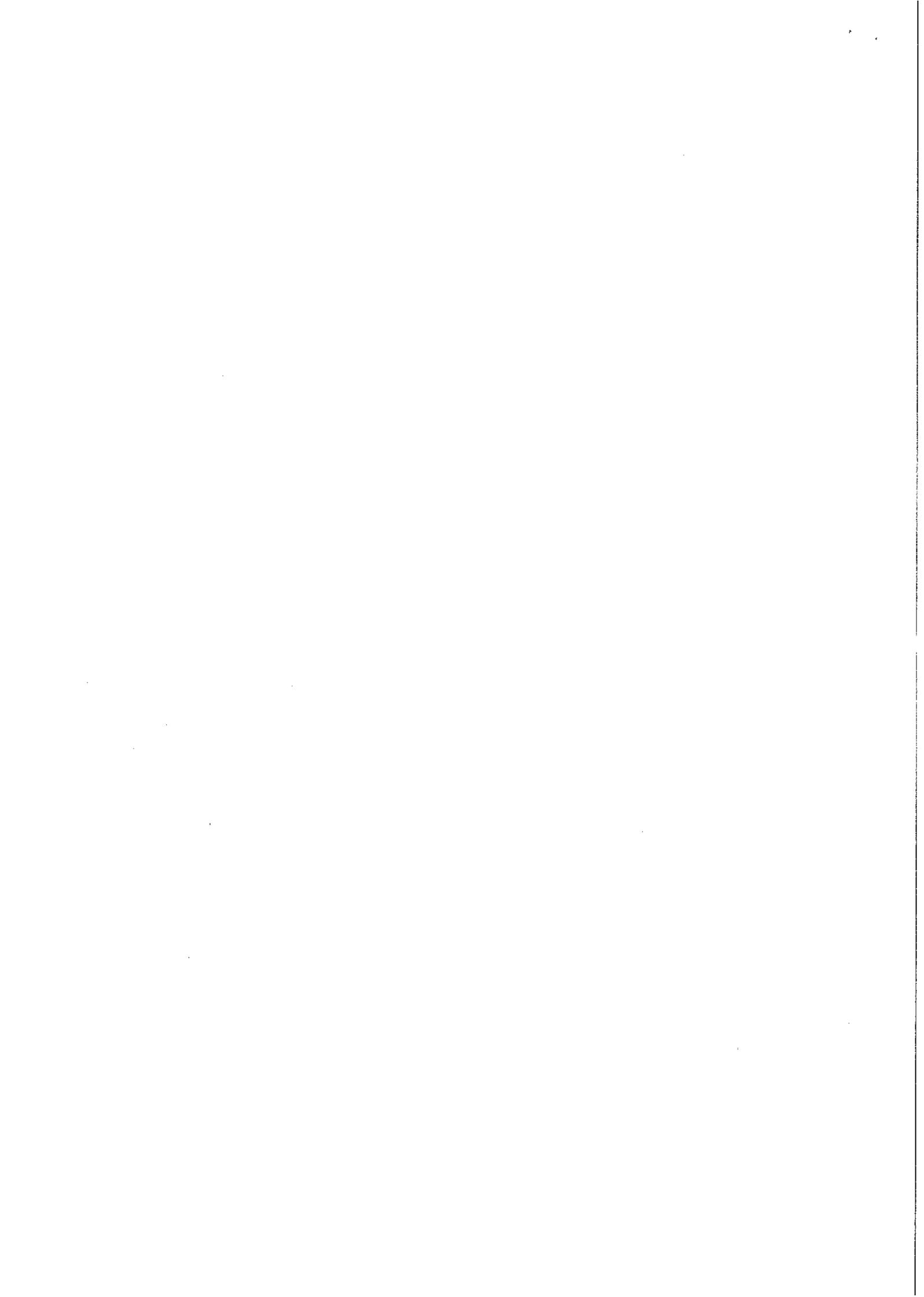
LL.PP. e Mobilità, comunica quanto segue:

1. considerato che il progetto di ampliamento non ha subito modifiche si confermano le valutazioni viabilistiche espresse nel parere tecnico del 22.01.2013 allegato alla presente;
 2. a fronte delle nuove ipotesi di sistemazione viabilistiche e dei conseguenti impegni che la Società CIPREA dovrebbe assumersi con l'adozione della nuova soluzione (sicuramente diversa da quella prevista nel Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2011) si ritiene che tale strumento debba essere aggiornato con una articolazione specifica per ciò che attiene gli obblighi connessi alla trasformazione urbanistica in atto.
 3. Alla luce di quanto evidenziato dal Servizio Strade della Provincia di Lodi, si ritiene che il parere di compatibilità con il PTCP possa essere espresso solo a seguito della modifica del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Provincia di Lodi, il Comune di Lodi e il Comune di Boffalora d'Adda, nel Marzo del 2011;
- che l'11 Settembre 2015 (prot. prov. n.23122) lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Lodi ha formalmente chiesto l'espressione del parere di compatibilità con il PTCP ai sensi dell'art. 97 della LR 12/05;
 - che con successiva nota del 15 Settembre 2015 (prot. prov. n.23217) lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Lodi ha comunicato la piena disponibilità all'aggiornamento del pregresso Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2011 per la "Realizzazione di un itinerario di collegamento ciclopedonale lungo la SP 25 tra Lodi e Boffalora d'Adda" promosso dalla Provincia di Lodi;
 - che a seguito di approfondimenti tecnici si è convenuto sulla modifica del nodo viabilistico di accesso all'area, tramite una soluzione tecnica che individua nell'innesto a raso con corsie di selezione la tipologia che meglio si adegua, nel breve periodo, ai fabbisogni veicolari nel punto in fattispecie;
 - che a fronte di quanto sopra è stato redatto un "atto aggiuntivo" al Protocollo in essere, approvato con Deliberazione del Presidente n. 133 del 07.10.2015, finalizzato a configurare la nuova soluzione quale tipologia sostitutiva della precedente rotatoria (di cui alla prima versione del Protocollo);
 - che la verifica di compatibilità deve accertare l'idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi enunciati nell'art.13 degli IN di PTCP che costituiscono gli indirizzi per la difesa del suolo e per la minimizzare dell'impatto sull'ambiente, sul paesaggio e sulle aree agricole;
 - che, non essendo ancora stata approvata la variante di PTCP di adeguamento ai contenuti della lr 12/05, la verifica di compatibilità deve essere condotta secondo il combinato disposto degli artt. 13.5 e 25.4 della lr 12/05, che pur riconoscendo l'efficacia dei PTCP ne limita il carattere prescrittivo ai soli casi di prevalenza disciplinati dall'articolo 18, che sono:
 - le previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, in attuazione dell'articolo 77 della stessa l.r. 12/05;
 - la localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità;
 - l'individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola;
 - l'indicazione delle opere prioritarie di sistemazione e consolidamento per le aree soggette a tutela o classificate a rischio idrogeologico e sismico.

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con delibera di C.P. n.30 del 18 Luglio 2005 e vigente dall'8 Febbraio 2006 a seguito della sua pubblicazione sul BURL (Serie Inserzioni n.6 del 2006).

Visto, inoltre, l'adeguamento del PTCP ai contenuti della LR 12/05, adottato con delibera di C.P. n.8 del 6 Aprile 2009.

Considerato che il Progetto in variante al PGT da attuazione ai contenuti e agli impegni convenuti con il protocollo d'intesa tra la Provincia di Lodi e i Comuni di Lodi e Boffalora d'Adda, approvato, per rispettiva competenza, dalla Provincia con delibera di G.P: n. 26 del 17.02.2011, dal Comune di Lodi con atto di G.C. n. 16 del 09.02.2011 e dal Comune di Boffalora d'Adda con atto di G:C. n. 18 del 08.02.2011, e sottoscritto in data 24.03.2011.



Vista la Legge Regionale 11 Marzo 2005, n.12 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DPR 7 settembre 2010, n.160.

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

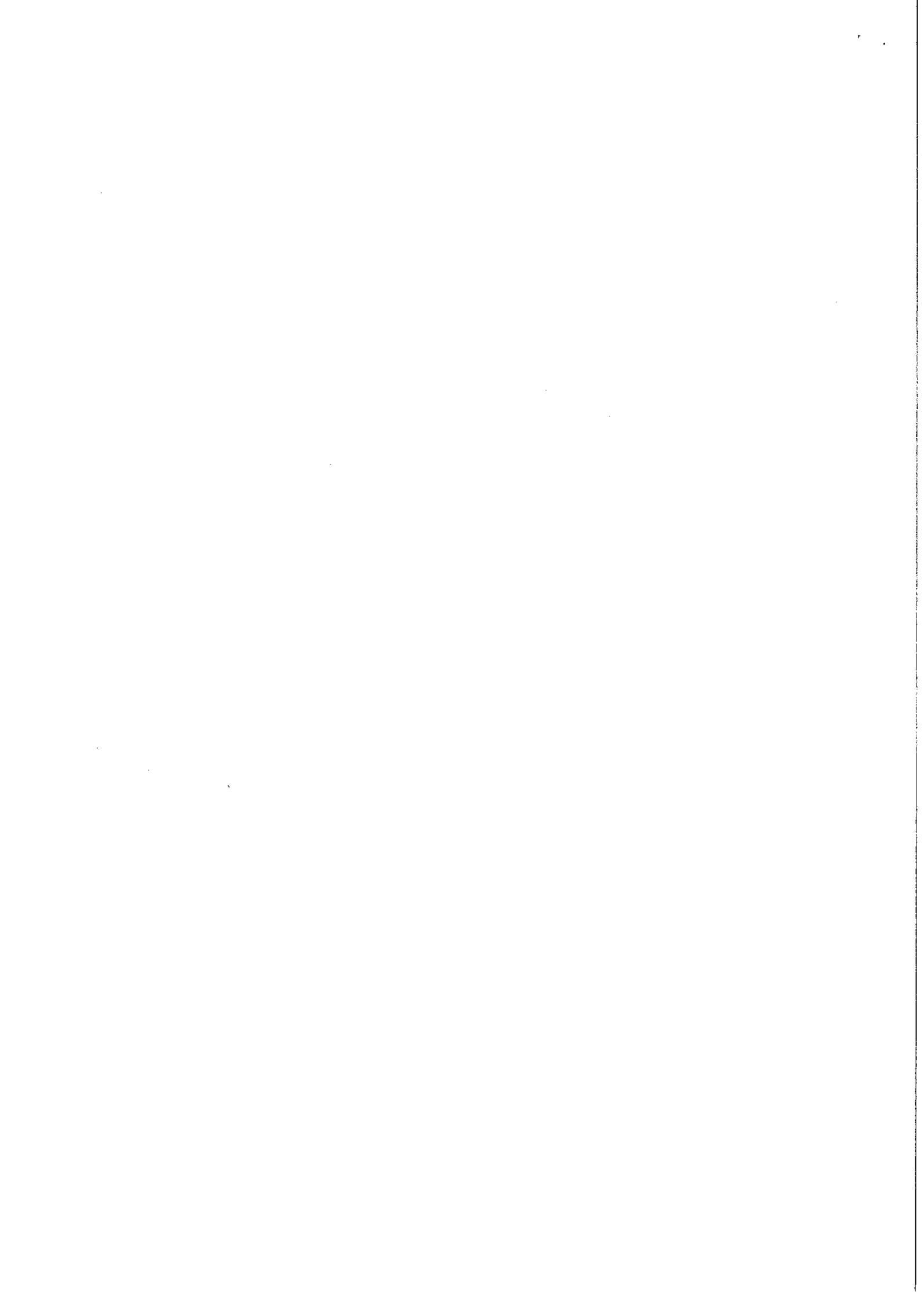
Acquisito in atti il parere favorevole di regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/00, espresso dal Dott. Marco Vignati dirigente dell'Area 2.

DELIBERA

1. Di ritenere compatibile con il PTCP il Master-plan complessivo dell'ampliamento del polo produttivo ICR (da realizzarsi in diverse fasi di intervento) con il contestuale rilascio del permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art.8 del DPR 160/10 e s.m.i., relativo alla 1^a fase.
2. Di demandare al dirigente dell'Area 2 i conseguenti e successivi atti connessi.
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



A handwritten signature located in the bottom right corner of the page.





PROVINCIA
DI LODI

Area 2

U.O. Pianificazione Territoriale

**PARERI RELATIVI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Con i poteri di:

CONSIGLIO PROVINCIALE

GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Oggetto: Permesso di costruire in variante al PGT vigente del Comune di Lodi per l'ampliamento del polo produttivo ICR. Parere di compatibilità col PTCP

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

FAVOREVOLE

Il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non viene sottoposto al Ragioniere Capo per l'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile.

la spesa derivante dal provvedimento risulta allocata al cap.

del corrente esercizio

Residui passivi - anno (impegno n.)

se ne propone l'immediata eseguibilità

Lodi,

Il Dirigente

Dipartimento SERVIZI INTERNI - U.O. Ragioneria e Tributi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

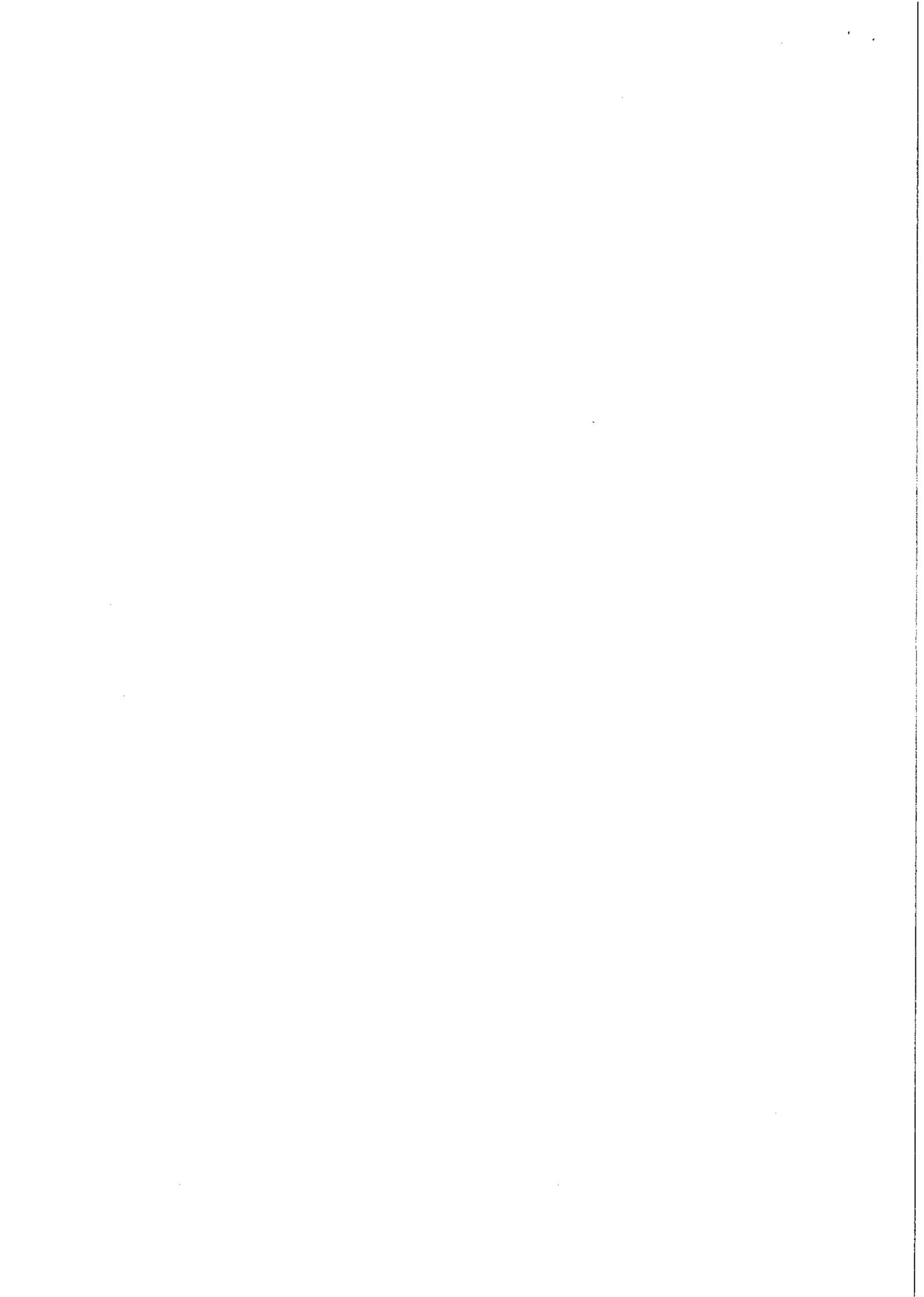
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole - prenotato impegno di spesa n.

Non favorevole - per i motivi indicati nella relazione sul retro riportata

Lodi,

Il Dirigente Ragioniere Capo
rag. Roberto Midali



Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. MARIA RITA NANNI



IL PRESIDENTE

Dott. MAURO SOLDATI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 9. 10. 2015, e vi resterà affissa per la durata di giorni quindici.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. MARIA RITA NANNI

Atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Lodi, 9. 10. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. MARIA RITA NANNI

Copia conforme all'originale in atti

Lodi, 16. 10. 2015



IL RESPONSABILE U. O.
SECRETARIA GENERALE

Dott. SUSANNA ORINI

Susanna Orini

INCLINATA

